

**PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO 2016-2018 - MONITORAGGIO SUI TARGET ANNUALI 2016**

Il presente documento è mirato al monitoraggio dei risultati ottenuti nel 2016 nell’ambito delle azioni pianificate per la realizzazione dei programmi triennali 2016-18 dei Dipartimenti.

Le attività di monitoraggio si concluderanno entro il **prossimo 15 marzo** e richiedono la rilevazione e la trasmissione (mediante il presente schema) di:

1. **Rendicontazione delle azioni realizzate dal Dipartimento e dei risultati raggiunti**, tramite idonei indicatori quantitativi;
2. Riesame complessivo della didattica, della ricerca, della terza missione, dell’Internazionalizzazione, dei servizi per gli studenti.

Nel dettaglio:

**1. RENDICONTAZIONE DELLE AZIONI REALIZZATE E RISULTATI EFFETTIVI RAGGIUNTI (colonne C ed E dello schema)**

Lo schema da utilizzare deriva da quello compilato a maggio 2016 in fase di predisposizione del Piano Integrato di Dipartimento per il 2016-2018. Per facilitarne la compilazione ciascun schema riporta, per ogni Dipartimento, le sole azioni scelte dallo stesso in fase di predisposizione del Piano Integrato.

Per consentire una compilazione più agevole possibile (data la lunghezza della tabella originaria), nel presente schema sono state riportate solo alcune delle colonne e ne sono state aggiunte due relative ai risultati effettivi 2016 (colonne C ed E).

OBIETTIVO STRATEGICO (dell’Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall’Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall’Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali <b>RISULTATI EFFETTIVI</b> (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA’ OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
------------------------------------	----------------------------------	--	-----------------------------	---------------------------------------	--	-----------------------------------	---

**Colonna C: Grado di realizzazione delle azioni previste e risultati ottenuti (rispetto a quelli attesi per il 2016)**

Occorre indicare il grado di realizzazione (totale, parziale, nullo) delle azioni previste dal Dipartimento (citate nella colonna A), con riferimento al grado di raggiungimento dei relativi risultati attesi (colonna B), per quanto possibile in termini numerici. In caso di raggiungimento parziale/mancato raggiungimento segnalarne le principali cause.

**Colonna E: Grado di realizzazione delle attività operative previste e risultati ottenuti nel 2016.**

Il campo va compilato solo qualora siano presenti indicazioni di obiettivi operativi associati alle azioni di Dipartimento (colonna D). Anche in questo caso occorre segnalare il grado di realizzazione delle attività necessarie al raggiungimento dell’obiettivo (per quanto possibile in termini numerici) e le principali cause di realizzazione parziale/mancata realizzazione. La compilazione della colonna va eseguita solo per quelle azioni pianificate dal Dip.to che hanno associati obiettivi operativi.

**2. RIESAME DELLA DIDATTICA, DELLA RICERCA, DELLA TERZA MISSIONE, DELL’INTERNAZIONALIZZAZIONE, DEI SERVIZI PER GLI STUDENTI**

Le ultime pagine del documento sono dedicate a raccogliere un commento sintetico sui risultati conseguiti (e sulle principali cause della mancata realizzazione) dal Dip.to nelle aree strategiche della didattica, della ricerca, della terza missione, dell’internazionalizzazione e dei servizi per gli studenti. In tale sezione è possibile includere anche la rendicontazione di ulteriori azioni e attività portate a termine e non espressamente indicate nel Piano Integrato di Ateneo 2016-18 (dunque non previste all’interno dello schema).

La lettura di tale sezione completa le informazioni sui risultati conseguiti sulle singole azioni del Dipartimento.

AREA DELLA **DIDATTICA**

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
<b>A.1 Assicurare un'offerta formativa dai contenuti solidi, erogata con metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti, all'interno di percorsi di studi sostenibili in termini di docenza e strutture.</b>	<b>A.1.1 Eventuale riprogettazione dei Cds</b>	<b>A.1.1.1</b> Eventuale riprogettazione dei corsi di studio che sulla base delle valutazioni delle CEV in occasione della visita ANVUR per l'accREDITamento ministeriale, dell'analisi del Nucleo di Valutazione e del ciclo del riesame interno presentino aspetti critici in termini di percorso e di risultati.	Costituzione di un gruppo di lavoro per riflettere sulla laurea triennale in Scienze della Comunicazione ed eventualmente proporre modifiche all'ordinamento didattico Sistematizzazione degli incontri con le parti interessate, cui sottoporre la coerenza fra domanda, obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi. Le implicazioni di ciò sulla coerenza degli insegnamenti erogati vengono poi discussi nei consigli di interclasse	Maggiore attrattività del corso di studi  Report con criticità e suggerimenti emersi dagli incontri con le parti interessate	Per l'A.A.16/17 sono state approvate dal CUN e attivate alcune piccole modifiche del CdS Scienze della Comunicazione, elaborate anche in seguito alla consultazione delle parti interessate (come risulta dai verbali degli incontri). Le immatricolazioni per l'A.A. 16/17 hanno mostrato un lieve aumento (199 vs. 190 immatricolati nell'anno precedente), nonostante l'apertura di un corso nella medesima classe di laurea presso l'Università di Parma. Il gruppo di lavoro costituito per una eventuale revisione di più ampio respiro non è riuscito a portare a termine i tentativi di raccordo con altri		

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
					Dipartimenti, e per il 2017/18 il CdS non subirà modifiche di ordinamento. Sono tuttavia ancora allo studio progetti alternativi di revisione del corso di studi.		
		<b>A.1.1.3</b> Affiancamento ai Presidenti di Corso di studio nella progettazione coerente; definizione di una procedura per l'inserimento delle schede informative degli insegnamenti per la coorte di riferimento.	1.Monitoraggio e sollecito della compilazione delle schede da parte dei docenti 2.Introduzione nelle schede degli insegnamenti della motivazione sottostante la scelta delle modalità d'esame	1.Maggiore copertura delle schede inserite/aggiornate 2.Maggiore qualità delle schede inserite; possibilità di monitorare la coerenza fra obiettivi formativi e modalità d'esame	1. Nonostante il monitoraggio e i ripetuti solleciti, la copertura delle schede inserite non è significativamente aumentata; l'azione di sensibilizzazione dovrà essere continuata per ottenere risultati più soddisfacenti. 2. Le motivazioni alla scelta della modalità		

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
					d'esame sono state inserite in diverse schede, anche se non in tutte; l'opera di sensibilizzazione proseguirà anche su questo fronte		
		<p><b>A.1.1.4</b> Consolidamento, allargamento e promozione dei tavoli tecnici sia di Ateneo sia di struttura tesi a facilitare l'incontro Ateneo-Parti Interessate; nel prossimo triennio è intenzione dell'Ateneo rendere tale confronto con le realtà produttive e sociali, incluse nell'implementazione delle buone pratiche per l'AQ dei CdS, elementi permanenti ineludibili nella progettazione e controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS. E' anche necessario procedere ad una ricognizione</p>	<p>Preparare gli incontri con le parti interessate in modo sempre più finalizzato a specifici aspetti della formazione di profili professionali coerenti; Portare la collaborazione con le parti interessate su un piano più operativo, per esempio provando a coprogettare iniziative a cavallo fra la formazione tradizionale e l'inserimento lavorativo. Estendere il tavolo tecnico ad interlocutori attualmente non coinvolti.</p>	<p>Documentazione della discussione, partecipazione e condivisione dei percorsi formativi con le parti interessate individuate.</p>	<p>La proposta di una collaborazione più operativa è stata illustrata alle parti interessate nell'incontro di maggio 2016, ottenendo un parere unanimemente favorevole; ad oggi tuttavia la progettazione di nuove iniziative è ancora in fase di studio, sebbene alcune iniziative del tipo ipotizzato siano già in atto con alcune delle parti interessate (es. Progetto Bellacoopia). La composizione del tavolo tecnico si aggiorna periodicamente seguendo i rapporti</p>		

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
		sull'utilizzo degli studi di settore.			del Dipartimento con il territorio.		
	A.1.2 Proseguire e consolidare il percorso di accreditamento periodico	A.1.2.1 Consolidare la politica della qualità della didattica e il sistema di AQ dell'Ateneo mediante l'aggiornamento delle linee guida relative alla Politica della Qualità e la messa a regime di: a) attività formative/informative <i>ad hoc</i> rivolte a tutto il personale docente e amministrativo di supporto; b) l'attività di <i>audit</i> e riesame di Ateneo; c) predisposizione dei piani operativi coinvolgendo non solo le componenti accademiche ma anche gli studenti e le Parti Interessate.	1.Sollecito della partecipazione alle iniziative formative dell'Ateneo 2.Partecipazione alle attività di audit programmate	1.Alta partecipazione dei docenti alle attività di formazione; Maggiore competenza di Presidenti CdS, RQD e coordinatori didattici in merito alla progettazione, gestione, erogazione e autovalutazione dell'offerta. 2.Report con criticità e suggerimenti emersi dall'audit e loro discussione in Consiglio di interclasse e/o Dipartimento	1. Le iniziative formative dell'Ateneo sono state promosse presso il Dipartimento; membri del Dipartimento hanno sempre partecipato alle iniziative 2. All'attività di audit erano presenti diversi membri del Dipartimento; alcuni dei temi emersi hanno suggerito successive discussioni in CdD		
		A.1.2.2 Formazione degli studenti sul funzionamento degli Organi dell'Ateneo e del sistema di Assicurazione della Qualità attraverso	Adesione all'iniziativa di Ateneo e sollecito della partecipazione degli studenti pubblicizzando l'iniziativa sul sito web e presso le rappresentanze studentesche	Maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività dell'Ateneo; aumento della consapevolezza e della partecipazione degli studenti	Gli studenti della Commissione Paritetica e dei gruppi di riesame sono stati informati del corso; ci risulta che due dei tre studenti che compongono la CP		

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
		l'attivazione di un insegnamento TAF D (6 CFU), inseribile in tutti i piani di studio dei CdS dell'Ateneo.			abbiano seguito il corso, ma al Dipartimento non sono state fornite informazioni relative alla presenza degli studenti		
	<b>A.1.3</b> Potenziare forme innovative di erogazione della didattica	<b>A.1.3.2</b> Azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità docente dirette ai professori e ricercatori dell'Ateneo che includono contenuti docimologici e pedagogici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica.	Adesione alle iniziative e sollecito della partecipazione dei docenti	Alta partecipazione alle iniziative; aggiornamento dei metodi di insegnamento	Le iniziative formative dell'Ateneo sono state promosse presso il Dipartimento; alcuni membri del Dipartimento hanno partecipato, in presenza e/o in streaming		
	<b>A.1.4</b> Riesaminare i regolamenti dei CdS	<b>A.1.4.1</b> Revisione dei Regolamenti dei CdS attraverso la realizzazione di <i>template</i> (completabili dai CdS in base alle loro specificità) da parte del Gruppo di Lavoro per la Didattica sulla base della più recente normativa ministeriale e delle linee guida CUN e ANVUR per la	Adesione al processo di revisione Adesione al processo per quanto riguarda il livello di CdS/Dipartimento	Scrittura dei nuovi Regolamenti di CdS aggiornati alle novità legislative Costruzione di pagine web derivanti direttamente da quanto registrato in SUA, ESSE3 e University	I regolamenti di tutti i 5 CdS del Dipartimento sono stati revisionati secondo le indicazioni dell'Ateneo e approvati dagli Organi nelle sedute del 22/12/16 (CdA) e del 26/1/17 (Senato)		

**MONITORAGGIO 2016 DEL PIANO INTEGRATO 2016-18 DEL DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE ED ECONOMIA**

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
		scrittura degli ordinamenti e gli aspetti di AQ. A detti regolamenti verrà data massima visibilità nei siti web di ateneo e dei dipartimenti.					
	A.1.5 Assicurare la sostenibilità dei CdS e delle strutture	A.1.5.1 Prosecuzione dell'opera di monitoraggio periodico dell'impegno didattico dei docenti per garantire un'equa distribuzione dei carichi didattici. L'attribuzione dei punti organico a disposizione dell'Ateneo verrà finalizzata al consolidamento dell'offerta formativa, operando nei CdS per incrementare la copertura degli insegnamenti appartenenti a SSD di base e caratterizzanti con professori rispetto ai ricercatori. Questa azione permetterà di migliorare il requisito AQ7 per l'accreditamento ministeriale.	Controllo sistematico delle risultanze inviate, invio di feed-back all'Ateneo e discussione dei risultati in Consiglio di Dipartimento	Razionalizzazione delle assegnazioni del carico didattico e maggiore sostenibilità della didattica	Tutti i docenti del Dipartimento sono impegnati nella didattica e insegnano nel proprio SSD per almeno un corso (fa eccezione un RU che ha rifiutato il carico didattico 16/17 per motivi familiari). Tutti i docenti di I e II fascia risultano a pieno carico (almeno 120 ore). Il Dipartimento soffre tuttavia di gravissimi problemi di sostenibilità della didattica, a causa dell'elevatissimo numero di iscritti e dell'esiguità del corpo docente; di tali problemi il Dipartimento ha ripetutamente informato l'Ateneo		
		A.1.5.4 Studio per una indagine sul carico	Il Dipartimento ha costituito una commissione per uno	Report contenente una mappatura dell'impegno totale	Lo studio-pilota non è ancora stato avviato, ma è stata intanto avviata la		

**MONITORAGGIO 2016 DEL PIANO INTEGRATO 2016-18 DEL DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE ED ECONOMIA**

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
		didattico non frontale (esami, tesi)	studio-pilota che intende condurre sul carico didattico non frontale	dei docenti con assegnazione di tempi standard	formazione interna delle unità di PTA che supporteranno la commissione nella raccolta e analisi dei dati		

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
<b>A.2 Favorire lo sviluppo e il rafforzamento di solide prospettive occupazionali per i laureati</b>	<b>A.2.1</b> Facilitare l'accesso e la permanenza nel mondo del lavoro dei laureati	<b>A.2.1.1</b> Prosecuzione del proficuo e solido rapporto università-territorio, grazie al quale le opportunità di <b> tirocini e stage </b> (anche all'estero) sono in grado di coinvolgere un numero sempre crescente di aziende e studenti, favorendo il	Il Dipartimento ha avviato un progetto di revisione della rilevazione e analisi dei dati relativi ai tirocini e alla valutazione delle attività di tirocinio da parte di studenti e aziende. Sono stati predisposti nuovi questionari di valutazione e si intende	Predisposizione di report contenenti analisi descrittive dei dati (tirocini attivati, numero di Convenzioni stipulate) e dei risultati delle valutazioni; individuazione delle aree di criticità e di azioni di miglioramento possibili; predisposizione di un elenco di aziende	Sono stati predisposti nuovi questionari per la valutazione dei tirocini, che non sono però stati adottati a causa della prossima adozione di un nuovo questionario di Ateneo. Alla fine del 2016 è stato predisposto un report (che include anche l'elenco delle aziende	Monitoraggio dei tirocini (dott.ssa Manuela Bertolini, dott.ssa Antonella Epifanio)	È stato predisposto un report relativo ai risultati della valutazione dei tirocini e un elenco delle aziende che hanno ottenuto le valutazioni migliori, che potrà fungere da base di partenza per la prosecuzione delle azioni

	loro inserimento nel mondo del lavoro.	procedere ad una analisi sistematica dei dati rilevati (a questo è associato un obiettivo PTA 2016)	“virtuose” a giudizio degli studenti tirocinanti; discussione dei risultati in Consiglio di Dipartimento	con valutazioni migliori) e un documento relativo alle criticità. Il tutto verrà discusso in uno dei prossimi CdD.		
	<b>A.2.1.2</b> Potenziamento ed estensione del coinvolgimento delle parti interessate per valutare esigenze culturali della società e del mondo del lavoro.	<p>1.Organizzazione degli incontri in modo sempre più finalizzato a specifici aspetti della formazione di profili professionali coerenti</p> <p>2.Trasferimento della collaborazione con le parti interessate su un piano più operativo, per esempio provando a coprogettare iniziative a cavallo fra la formazione tradizionale e l’inserimento lavorativo (es. interventi seminari, business games, esperienze formative in azienda) 3. Possibile estensione ad interlocutori attualmente non coinvolti</p>	<p>1.Incontri più focalizzati e informativi</p> <p>2.Coinvolgimento più concreto delle parti interessate</p> <p>3. Competenze e profili degli studenti maggiormente in linea con il mondo del lavoro</p>	<p>1. Via via che il rapporto con le parti interessate si consolida, gli incontri stanno passando da un livello di presentazione e conoscenza reciproca alla trattazione di temi via via più specifici</p> <p>2. La proposta di una collaborazione più operativa è stata illustrata alle parti interessate nell’incontro di maggio 2016, ottenendo un parere unanimemente favorevole; ad oggi tuttavia la progettazione di nuove iniziative è ancora in fase iniziale, sebbene alcune iniziative del tipo ipotizzato siano già in atto con alcune delle parti interessate (es. Progetto Bellacoopia).</p> <p>3. La composizione del tavolo tecnico si aggiorna periodicamente seguendo i rapporti del Dipartimento con il territorio.</p>		

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
<b>A.3 Assicurare il consolidamento e incremento della dimensione internazionale dei CdS</b>	<b>A.3.1</b> Qualificare il profilo internazionale dei corsi di studio e aumentare il numero di studenti internazionali		1. Costituzione di una commissione di Dipartimento per l'internazionalizzazione 2. Esplorazione della possibilità di attivare un corso di studi a doppio titolo 3. Pubblicazione di una guida in inglese e distribuzione della stessa, attraverso consolato o ambasciata, nei Paesi su cui l'offerta formativa del Dipartimento esercita maggior richiamo	Maggiore presenza di studenti stranieri nei corsi di studio offerti	1. La commissione è stata istituita 2. L'ipotesi di istituire corsi a doppio titolo è stata abbandonata a seguito delle modifiche normative introdotte dal DM 987/16 3. La guida in inglese non è ancora stata predisposta; verrà predisposta per l'A.A.2018/19		

AREA DELLA **RICERCA**

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
<b>B.1) Promuovere la ricerca scientifica a livello territoriale e internazionale</b>	<b>B.1.1 Ottimizzazione delle attività di ricerca</b>	<b>B.1.1.1</b> VQR 2011-2014: Definizione di una strategia per ottimizzare la scelta dei prodotti di ricerca; verifica della coerenza tra VQR e SUARD	Analisi dei dati sulla produzione scientifica ricavabili da Iris e dai prossimi esiti VQR; discussione dei risultati in Consiglio di Dipartimento	Massimizzare la qualità dei prodotti presentati	Gli esiti VQR sono stati resi noti solo da pochi giorni e non sono stati ancora discussi. Sono stati estratti i dati ricavabili da Iris; alcune indicazioni di massima sono state già ottenute ma non ancora discusse, in attesa dei dati VQR.		
		<b>B.1.1.2</b> SUA-RD 2016: Verifica dell'applicazione del sistema di gestione per la definizione di procedure e/o buone prassi di compilazione della SUA RD sulla ricerca dipartimentale; Supporto alla compilazione della SUA-RD	Sollecitare l'adesione alle procedure definite dal sistema di gestione	Omogeneizzazione dei contenuti con gli altri Dipartimenti e coerenza con i piani strategici e il riesame	Il Dipartimento aderisce alle procedure definite dal sistema di gestione.		
		<b>B.1.1.3</b> Organizzazione di eventi di sensibilizzazione, finalizzati all'aumento del numero di docenti di Ateneo valutatori nei database nazionali e comunitari. Aumento della quota premiale ai Dipartimenti ai quali afferiscono docenti valutatori "attivi".	Sensibilizzazione dei docenti alle iniziative di Ateneo	Aumento del numero di valutatori del Dipartimento	I docenti sono stati sensibilizzati; non è noto tuttavia il numero di docenti valutatori		

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
		<b>B.1.1.4</b> Attribuzione di una dotazione annuale per il potenziamento dell'attività e di supporto alla progettazione scouting mirato presso i Dipartimenti; supporto alla scrittura dei progetti tramite n.3 assegni di ricerca.	Adesione alle iniziative di Ateneo	Miglioramento del rapporto tra progetti finanziati e progetti presentati da docenti del Dipartimento; Aumento del numero di progetti presentati; Aumento del numero di docenti coinvolti nei progetti presentati	Il Dipartimento aderisce, anche se con discontinuità, alle iniziative di Ateneo; l'opera di sensibilizzazione e sollecito verrà proseguita		
		<b>B.1.1.5</b> Attribuzione della quota premiale addizionale nella dotazione di fondi di ricerca dei Dipartimenti, a seguito di dimostrazione del recupero dei docenti "inattivi".	Adesione all'iniziativa di Ateneo; il Dipartimento adotta già un sistema di incentivi alla produzione scientifica	Diminuzione della quota di docenti inattivi	Non è noto al momento il livello di attuazione dell'iniziativa di Ateneo. Il Dipartimento continua ad adottare un proprio sistema di incentivi alla produzione scientifica, e resta interessato ad aderire all'iniziativa di Ateneo.		
		<b>B.1.1.6</b> Stipulare convenzioni istituzionali di ricerca	Il Dipartimento adotta un sistema di incentivi alla produzione scientifica che premia anche le convenzioni istituzionali di ricerca	Aumento del numero di convenzioni istituzionali di ricerca	Il sistema dipartimentale di incentivi che premia anche le convenzioni istituzionali di ricerca è tuttora attivo. Nel 2016 sono state siglate 12 convenzioni istituzionali di ricerca; nel 2015 erano state 10.		

**MONITORAGGIO 2016 DEL PIANO INTEGRATO 2016-18 DEL DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE ED ECONOMIA**

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
	<b>B.1.2</b> Reti interne di ricerca (composte da docenti di macrosettori ERC differenti)	<b>B.1.2.1</b> Favorire la conoscenza delle competenze di Ateneo attraverso ricognizioni delle attività e organizzazione di conferenze a tema sulle attività di ricerca in essere	Partecipazione all'iniziativa di Ateneo; Mappatura interna delle competenze della ricerca	Incremento del numero di progetti interdisciplinari	Il Dipartimento partecipa (non sempre con continuità) alle iniziative dell'Ateneo. Per favorire una mappatura interna delle competenze della ricerca è in corso una ristrutturazione della pagina del sito dipartimentale dedicata alla ricerca.		
		<b>B.1.2.2</b> Bandi finalizzati alla creazione di reti interne di ricerca (FAR).	Partecipazione alle iniziative di Ateneo	Incremento del numero di progetti interdisciplinari	Il Dipartimento ha partecipato al bando di Ateneo 2016 con 2 progetti, uno dei quali è risultato vincitore		
	<b>B.1.3</b> Reti nazionali e internazionali di ricerca	<b>B.1.3.1</b> Ricognizione dei ricercatori attivi su temi di interesse regionale ed europeo e divulgazione dei risultati	Contributo alla rilevazione interna dei ricercatori attivi su temi di interesse regionale ed europeo	Aumento del numero di pubblicazioni congiunte e progetti congiunti	La partecipazione alla rilevazione interna è stata finora piuttosto debole, e verrà sollecitata in occasione della attuale riapertura dei termini		

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)

<p><b>B.2)</b>  <b>Promuovere il reclutamento di giovani ricercatori qualificati</b></p>	<p><b>B.2.1</b> Reclutamento di giovani ricercatori qualificati e/o assegnisti a partire dall'anno 2017</p>	<p><b>B.2.1.1</b> Reclutamento di giovani qualificati tramite ruoli di ricercatore e/o assegni di ricerca a partire dall'anno 2017.</p>	<p>Adesione alle iniziative dell'Ateneo; Il Dipartimento bandisce inoltre ogni due anni un assegno di ricerca finanziato dal fondo incentivi</p>	<p>Attivazione di assegni di ricerca per giovani di alto profilo scientifico</p>	<p>Nel 2016 il Dipartimento ha bandito un assegno di ricerca finanziato su fondi dipartimentali</p>		
--	---	---	--	--	---	--	--

AREA DELLA **TERZA MISSIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
<b>C.1) Potenziare e valorizzare il trasferimento tecnologico e i risultati della ricerca</b>	<b>C.1.1</b> Organizzazione di eventi per facilitare i contatti tra domanda e offerta	<b>C.1.1.1</b> Si organizzeranno nei dipartimenti incontri tra i ricercatori e le imprese al fine di far conoscere i risultati delle ricerche di UNIMORE a possibili clienti.	Istituzione di un osservatorio permanente "Modelli di governance per le imprese ed il territorio"	Aumento dei contatti tra ricercatori dell'Ateneo e imprese	L'istituzione dell'osservatorio è ancora in fase embrionale, ma si stanno prendendo contatti di vario tipo con le realtà imprenditoriali del territorio, anche attraverso l'adesione a convenzioni (es. CNA Reggio Emilia)		
	<b>C.1.3</b> Organizzazione di cicli di eventi sulla cultura di impresa	<b>C.1.3.1</b> Si organizzeranno in Ateneo e presso i Dipartimenti seminari e eventi sulla cultura di impresa per sensibilizzare il personale docente e tecnico-amministrativo sulla possibilità di creare imprese a partire dai risultati delle ricerche.	Istituzione di un osservatorio permanente "Modelli di governance per le imprese ed il territorio"	Aumento di spinoff e start up	L'istituzione dell'osservatorio è ancora in fase embrionale, ma si stanno prendendo contatti di vario tipo con le realtà imprenditoriali del territorio, anche attraverso l'adesione a convenzioni (es. CNA Reggio Emilia)		
	<b>C.1.4</b> Istituzione di una pagina nei siti di dipartimento con l'indicazione delle "referenze" attive	<b>C.1.4.1</b> Per rendere maggiormente visibile l'attività svolta dai dipartimenti si vuole progettare una pagina web sui siti dei dipartimenti con le referenze attive con le quali il dipartimento collabora.	Censimento" delle attività di terza missione realizzate dai docenti del Dipartimento, e pubblicazione dei risultati sul sito web	Maggiore trasparenza verso l'esterno delle attività svolte; Aumento dei contatti e del numero dei contratti commerciali	L'attività è stata sospesa su richiesta dei delegati di Ateneo per la Terza Missione, che intendono avviare un'attività di rilevazione integrata per tutti i Dipartimenti.	Supporto alla realizzazione di un data base sulle attività di Terza missione del Dipartimento (dott. Vincenzo Lumiella)	L'attività di supporto è stata temporaneamente sospesa in seguito alla richiesta di posticipare l'intera attività di rilevazione delle attività

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dal'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dal'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
	<b>C.1.5</b> Istituzione e monitoraggio di un osservatorio delle competenze da trasmettere al mondo imprenditoriale	C.1.5.1 Creazione, con la collaborazione di tutti i Dipartimenti e Centri, e attraverso specifici format/template, di portafogli di competenze di interesse per le relazioni imprenditoriali, sociali, culturali, istituzionali presenti, e soprattutto per lo sviluppo di un potenziale ancora inesplorato; si tratta di un vero e proprio progetto per il quale dovranno definirsi tempistiche, risorse da coinvolgere, etc. anche al fine di razionalizzare l'esistente.	Collaborazione al progetto di Ateneo; Mappatura delle competenze presenti all'interno del Dipartimento	Aumento delle relazioni esistenti	Non si hanno ancora notizie sulla realizzazione del progetto di Ateneo; il Dipartimento resta comunque interessato a collaborare		
	<b>C.1.6</b> Rivisitazione del modello di conto terzi	<b>C.1.6.1</b> Revisione del Regolamento; revisione del "contratto standard".	Predisposizione di possibili contributi alla revisione del contratto standard alla luce delle criticità rilevate nel modello attuale	Adozione del nuovo modello di conto terzi	Il Dipartimento sta raccogliendo le criticità rilevate nel modello attuale		

AREA DELLA **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
<b>D.1) Internazionalizzazione dell'offerta formativa sui tre cicli</b>	<b>D.1.1</b> Consolidamento dei corsi di studio in lingua inglese già avviati e implementazione	<b>D.1.1.3</b> Perfezionamento di accordi di <b>doppi titoli e titoli congiunti</b> con università straniere.	Valutazione di corsi di studio all'estero con cui il Dipartimento ha già una certa quota di sovrapposizione dell'offerta formativa e forme di scambio consolidate al fine di esplorare la possibilità di stringere accordi per il rilascio di doppio titolo	Analisi di fattibilità dell'accordo	L'ipotesi di istituire corsi a doppio titolo è stata abbandonata a seguito delle modifiche normative introdotte dal DM 987/16		
		<b>D.1.1.4</b> Potenziamento di <i>tutorials</i> per l'insegnamento in lingua inglese dedicati ai docenti, con particolare riguardo a quelli dei CdS di cui sopra, ma aperto a tutti i docenti interessati ad erogare anche singoli insegnamenti in lingua inglese. I docenti saranno affiancati e coadiuvati da esperti per gli aspetti di approfondimento linguistico e per quelli più squisitamente docimologici e di	Adesione al progetto di Ateneo	Miglioramento della didattica erogata in lingua inglese	Il progetto di Ateneo non risulta ancora avviato, ma il Dipartimento rinnova l'interesse ad aderire		

**MONITORAGGIO 2016 DEL PIANO INTEGRATO 2016-18 DEL DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE ED ECONOMIA**

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
		costruzione di lezioni in lingua					
	D.1.2 Qualificazione del profilo del personale docente e ricercatore straniero impegnato sugli insegnamenti in lingua straniera	D.1.2.1 Attivazione di collaborazioni sia per la ricerca sia per la didattica con visiting professor (docenti e ricercatori con comprovata esperienza didattica, afferenti a università straniere) chiamati a collaborare con i Dipartimenti dell'Ateneo per lo svolgimento di attività didattiche (seminari e/o moduli formativi) in lingua inglese, sui corsi di LM e sui dottorati di ricerca.	Costituzione di una Commissione di Dipartimento per l'internazionalizzazione; sollecito dei docenti che hanno intense relazioni scientifiche con colleghi stranieri a presentare loro questa possibilità; maggiore visibilità a bandi e scadenze presso i docenti e ricercatori del Dipartimento	Incardinamento di visiting professor nei corsi di studio	Il Dipartimento ha individuato alcuni docenti stranieri che potrebbero partecipare ai prossimi bandi per <i>visiting professor</i> dell'Ateneo		

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)

D.3) Internazionalizzazione del corpo studentesco	D.3.2 Rafforzare il reclutamento di studenti stranieri per i corsi di studio in italiano	D.3.2.3 Prosecuzione del progetto di orientamento / reclutamento in Cina per le scuole superiori "Progetto Scuola Hongyu, One-year International Project".	Adesione al progetto di Ateneo	Aumentare il numero di studenti cinesi reclutati e formati in Cina e iscritti a corsi del Dipartimento	Il Dipartimento aderisce al progetto di Ateneo, che non risulta ancora avviato; sono stati riservati per il progetto 10 posti per la laurea in Marketing e Organizzazione d'Impresa e 5 posti per Scienze della Comunicazione		
	D.3.3 Promozione della mobilità studentesca internazionale	D.3.3.1 Promozione e diffusione delle azioni Erasmus Plus e MORE Overseas. Sviluppo delle azioni di mobilità extra-europee attraverso l'International Credit Mobility –KA107 (con Vietnam, Cina, Brasile, Australia, Hong Kong e Stati Uniti) e consorzio universitario UNIMED (area dei Balcani).	Adesione ai programmi e promozione presso gli studenti (es. sul web)	Aumentare il numero di studenti coinvolti in programmi di mobilità studentesca internazionale	I programmi sono stati promossi presso gli studenti; le candidature sono generalmente aumentate (bando Erasmus Plus per studio: 153 nel 2016/17 rispetto a 97 nel 2015/16; bando Erasmus Plus per traineeship: 87 nel 2016/17 rispetto a 62 nel 2015/16). Sono diminuite invece le candidature al bando MORE Overseas, ma si è sempre trattato di numero piuttosto piccoli (nel 2015/16 era stato selezionato un solo studente su 13 candidati, nel 2016/17 nessuno).		
		D.3.3.2 Promozione di stage e tirocini internazionali, con intensificazione dei rapporti con le imprese italiane all'estero	1.Migliore definizione delle modalità di fruizione, soprattutto relativamente al monitoraggio. Promozione delle opportunità di stage/tirocinio all'estero. 2.Sottoscrizione di	1.Aumento del numero di studenti che svolgono stage o tirocini all'estero 2.Aumento del numero di contatti con imprese straniere	1. Il numero di tirocini all'estero è passato da 5 nel 2015 (3 per studenti, 2 per laureati) a 13 nel 2016 (10 per studenti, 3 per laureati). 2. Le convenzioni con imprese straniere, praticamente assenti fino a pochissimi anni fa, aumentano anno dopo anno e sono oggi 23.		

			convenzioni di stage/tirocinio con aziende straniere				
--	--	--	--	--	--	--	--

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
<b>D.4) Internazionalizzazione del corpo docente</b>	<b>D.4.1</b> Promozione dell'internazionalizzazione e della mobilità del corpo docente	<b>D.4.1.1</b> Mobilità di docenti per l'insegnamento nell'ambito del programma Erasmus Plus	Promozione del programma Erasmus Plus presso i docenti del Dipartimento. Costituzione di una commissione per l'internazionalizzazione e sensibilizzazione dei docenti a queste opportunità	Aumento del numero di corsi organizzati all'estero con la partecipazione di docenti del Dipartimento	Il programma Erasmus+ è stato promosso in Dipartimento, anche attraverso un intervento mirato del dott. Delrio in CdD (9/11/16). La commissione internazionalizzazione si occuperà della eventuale ulteriore sensibilizzazione		

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
		<b>D.4.1.2</b> Partecipazione a eventi mirati per la mobilità del personale docente	Costituzione di una commissione per l'internazionalizzazione e sensibilizzazione dei docenti a queste opportunità. Promozione dei programmi di mobilità presso i docenti del Dipartimento. Possibilità di riduzione del carico didattico per i ricercatori che partecipano a programmi di mobilità. Possibilità di organizzare il carico didattico in un solo semestre per i professori che partecipano a programmi di mobilità.	Aumento del numero di docenti di Dipartimento che partecipano a programmi di mobilità internazionale	Il Dipartimento offre ai ricercatori la possibilità di ottenere una riduzione del carico didattico per la partecipazione a programmi di mobilità, ed è disponibile ad organizzare in un solo semestre il carico didattico di tutti i docenti che, per poter partecipare a programmi di mobilità, ne fanno richiesta. Nel corso del 2016 la prof.ssa Guardiano e la dott.ssa Irimia hanno svolto soggiorni all'estero nell'ambito del progetto Langelin (ERC Advanced Grant n. 295733), mentre la prof.ssa Esposito ha avuto, per il 2015/16, il titolo di Niklas Luhmann Distinguished Visiting Chair in Social Theory presso la Bielefeld University		

AREA DEI **SERVIZI AGLI STUDENTI**

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
<b>E.1) Rafforzare le azioni di orientamento durante tutto il percorso di studi</b>	<b>E.1.1</b> Azioni per l'orientamento in ingresso	<b>E.1.1.1</b> Rafforzamento della collaborazione Scuola-Università	Partecipazione alle iniziative di Ateneo con le scuole superiori (es. Mi piace Unimore); Prosecuzione delle iniziative di Dipartimento (es. "Giornata in facoltà" destinata agli studenti delle classi V degli istituti superiori)	Mantenere costante la collaborazione con le scuole	Il Dipartimento partecipa alle iniziative di Ateneo e organizza iniziative proprie (es. la "Giornata in Facoltà"). Il rapporto di collaborazione con le scuole del territorio (e non solo) è ottimo e consolidato, e ogni anno il Dipartimento è invitato a svolgere incontri orientativi in alcune classi delle scuole superiori di Modena e Reggio Emilia. Il numero degli immatricolati alle lauree triennali cresce in modo considerevole ogni anno: la triennale in Marketing e Organizzazione d'Impresa ha contato 582 immatricolati nel 2016/17		

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
		<p><b>E.1.1.2</b>                      Potenziamento delle iniziative volte a promuovere la conoscenza di UNIMORE nei confronti di potenziali future matricole: estensione di <i>Open Day</i> a tutti i Dipartimenti, sensibilizzazione alla partecipazione a <i>UNIMORE Orienta</i> e <i>Mi Piace UNIMORE – Incontri in Università</i>.                      Incentivazione della frequenza di laboratori e strutture dell'Ateneo e degli incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e dell'impresa.</p>	Prosecuzione delle iniziative in essere, sia organizzate dall'Ateneo che dal Dipartimento: predisposizione di materiale informativo, "Mi piace Unimore", "Giornata in Facoltà", Saluto alle matricole, Open Day per le lauree magistrali, consulenza orientativa personalizzata.	Aumento del numero di potenziali studenti coinvolti	Il Dipartimento partecipa alle iniziative di Ateneo, predispone materiali informativi e organizza iniziative proprie (es. la "Giornata in Facoltà", che attrae ogni anno oltre 100 studenti). Il numero di studenti coinvolti è sempre molto alto, e gli immatricolati ai corsi di laurea triennale crescono in modo considerevole ogni anno		

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
		E.1.1.3 Stesura di "Regolamento Studenti"	Adesione al progetto di Ateneo	Garantire agli studenti maggiore trasparenza e consapevolezza	Il Dipartimento aderisce al progetto di Ateneo e adotterà il Regolamento studenti quando sarà licenziato dagli OOAA		
	E.1.2 Azioni per l'orientamento in itinere	E.1.2.1 Realizzazione del "Progetto Tutorato" a favore di studenti in difficoltà nel proseguimento degli studi.	Il Dipartimento attua già iniziative simili al "Progetto tutorato", cui aderirà. Oltre alle consuete attività di tutorato (consulenza orientativa personalizzata, servizio "SOS Tutor", tutorato attivo in itinere), agli studenti neo-immatricolati viene sottoposto un questionario motivazionale relativo alle ragioni della scelta del percorso di studio. I risultati di questa indagine sono messi in relazione con gli esiti degli studi al termine del primo anno, in modo da indagare in che misura le difficoltà di percorso si possono associare a carenze di motivazione iniziale, così da strutturare	Riduzione degli abbandoni	Il Dipartimento aderirà al "Progetto tutorato", che ad oggi non è ancora partito. Prosegue inoltre con le consuete attività di tutorato (consulenza orientativa personalizzata, servizio "SOS Tutor", tutorato attivo in itinere), e con la somministrazione ai neo-immatricolati di un questionario motivazionale relativo alle ragioni della scelta del percorso di studio. Questi dati sono messi in relazione con gli esiti degli studi al termine del primo anno, e discussi nel Consiglio di Corso di Studi. Il 16 marzo 2017 avranno inizio le telefonate dirette agli studenti che al termine del I anno non avevano ancora sostenuto esami, finalizzate a indagare le cause del fenomeno ed eventualmente a rimotivare gli studenti scoraggiati.	Analisi dei dati sulle immatricolazioni, il percorso di studi e gli abbandoni nei corsi di studio del Dipartimento (dott.ssa Daniela Regnoli)	Alla fine del 2016 è stato prodotto un report, che servirà da base di riflessione per ulteriori iniziative

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
			l'orientamento in ingresso in modo adeguato. Infine, gli studenti che al termine del primo anno non hanno sostenuto esami vengono contattati telefonicamente per indagarne le ragioni e, ove possibile, motivarli a riprendere gli studi.				
	E.1.3 Azioni per l'orientamento in uscita	<b>E.1.3.1</b> Potenziamento e innovazione delle attività di <i>job placement</i> , rafforzando ulteriormente il coordinamento di Ateneo	Sperimentazione di un percorso di orientamento specifico per laureandi / neolaureati del Dipartimento. Fasi del progetto: 1. Ideazione e predisposizione dei materiali; 2. Promozione del percorso e individuazione dei partecipanti; 3. Realizzazione del percorso; 4. Monitoraggio del gradimento	Sviluppare ed incrementare le capacità dei giovani di avvicinarsi al mercato del lavoro; aumentare le loro capacità di comprendere e comunicare le proprie risorse, competenze e abilità; stimolarne la progettualità, la capacità di definire e sviluppare obiettivi professionali	Il progetto è stato avviato, è in fase di completamento la predisposizione dei materiali. Seguiranno le successive fasi del progetto	Potenziamento e innovazione delle attività di orientamento in uscita (dott.ssa Manuela Bertolini)	Il progetto è stato avviato; trattandosi di un obiettivo pluriennale, il percorso è ancora nella fase di predisposizione dei materiali
		<b>E.1.3.2</b> Calendarizzazione di incontri periodici con	Il Dipartimento organizza incontri semestrali con i comitati di indirizzo;	Maggiore coinvolgimento	La proposta di una collaborazione più operativa è stata illustrata alle parti interessate nell'incontro di		

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
		i Comitati di Indirizzo dei Cds	intende inoltre portare la collaborazione con le parti interessate su un piano più operativo e, possibilmente, di maggiore continuità rispetto agli attuali incontri semestrali, per esempio provando a coprogettare iniziative a cavallo fra la formazione tradizionale e l'inserimento lavorativo	delle parti interessate	maggio 2016, ottenendo un parere unanimemente favorevole; ad oggi tuttavia la progettazione di nuove iniziative è ancora in fase iniziale, sebbene alcune iniziative del tipo ipotizzato siano già in atto con alcune delle parti interessate (es. Progetto Bellacoopia).		
		<b>E.1.3.3</b> Potenziamento delle azioni di orientamento dedicate a studenti con disabilità e con DSA	Individuazione di personale strutturato (il coordinatore didattico e il delegato per la disabilità) che può offrire consulenza e orientamento agli studenti con disabilità e con DSA	Aumento degli studenti con disabilità e con DSA che usufruiscono del servizio	Il servizio di consulenza agli studenti con disabilità e con DSA è offerto in modo continuativo, ma non sono disponibili dati relativi al numero di studenti che ne hanno usufruito.		
		<b>E.1.3.4</b> Intensificazione delle iniziative per l'orientamento in uscita, come punto di incontro tra Università e aziende ed enti.	Adesione all'iniziativa di Ateneo, anche con organizzazione di cicli di seminari	Consolidamento dell'iniziativa <i>MOREJobs</i>	Il Dipartimento ha aderito e continuerà ad aderire all'iniziativa MoreJobs. Nell'edizione 2016 sono stati organizzati dal Dipartimento due seminari tematici.		

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
	E.1.4 Azioni per l'orientamento trasversali	E.1.4.1 Realizzazione del "Catalogo delle professioni", strumento divulgativo utilizzabile in tutte le fasi di orientamento	Collaborazione alla stesura per le parti di competenza del Dipartimento	Agevolazione degli studenti nella costruzione del proprio percorso formativo	Non risulta ad oggi che la stesura abbia avuto inizio; il Dipartimento rinnova comunque la volontà di collaborare per le parti di sua competenza		

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
E.2) Migliorare l'offerta di servizi all'avanguardia agli studenti e alla comunità accademica (anche grazie alla condivisione di servizi con altri atenei) e perseguire una forte innovazione didattica e metodologica	E.2.1 Potenziare forme innovative di erogazione della didattica	VEDERE Azioni DIDATTICA -punto A.1.3.1.	Il Dipartimento, che ha un'esperienza più che decennale di teledidattica e didattica in presenza, ha costituito una commissione che dovrà proporre soluzione per una completa integrazione delle nuove metodologie e delle metodologie tradizionali per la didattica	Possibilità di programmare corsi on-line da parte di docenti del Dipartimento.	La Commissione per la teledidattica avanzerà a breve una proposta di integrazione delle nuove metodologie nella didattica tradizionale, che potrebbe andare a sostituire la didattica erogata in "modalità doppia", non più consentita dalla normativa attuale.		

AREA DEL **FABBISOGNO DEL PERSONALE**

OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)	AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)	AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)	RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)	LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)	OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)	LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)
<b>F.1) Favorire il percorso professionale dei giovani in relazione alla didattica e alla ricerca</b>	<b>F.1.1</b> Assunzione di giovani assegnisti	<b>F.1.1.1</b> Individuazione di fonti di finanziamento e attivazione di procedure di selezione.	Adesione alle iniziative dell'Ateneo; Il Dipartimento bandisce inoltre ogni due anni un assegno di ricerca finanziato dal fondo incentivi	Aumento del numero di assegnisti; Aumento della capacità di ricerca di qualità	Nel 2016 è stato bandito un assegno di ricerca su fondi dipartimentali.		
<b>F.4) Reclutare soggetti (inclusi i passaggi di ruolo interni) con produzione scientifica di qualità</b>	<b>F.4.1</b> Monitoraggio produzione scientifica	<b>F.4.1.1</b> Creazione di supporti e metodi idonei al monitoraggio	Analisi dei dati forniti su Iris e dei prossimi risultati della VQR, e discussione dei risultati in Consiglio di Dipartimento	Creazione di un sistema di monitoraggio	Gli esiti VQR sono stati resi noti solo da pochi giorni e non sono stati ancora discussi. Sono stati estratti i dati ricavabili da Iris; alcune indicazioni di massima sono state già ottenute ma non ancora discusse, in attesa dei dati VQR.		

<p><b>F.5) Revisionare l'organizzazione interna del lavoro delle singole strutture</b></p>	<p><b>F.5.1</b> Individuazione e risoluzione delle criticità di ruolo nelle strutture dipartimentali di ateneo</p>	<p><b>F.5.1.1</b> Ridefinizione dell'assetto organizzativo interno alle strutture, con conseguente indicazione dei ruoli di coordinamento ed esecutivi</p>	<p>Condivisione dei nuovi assetti eventualmente proposti dall'Amministrazione Centrale con il PTA</p>	<p>Riallocazione delle attività dipartimentali e determinazione del modello di coordinamento delle attività</p>	<p>Dall'Amministrazione Centrale non sono ancora arrivate proposte relative ai nuovi assetti</p>		
--	--	--	---	---	--	--	--

AREA DELL' **ACCOUNTABILITY E RESPONSABILITA' SOCIALE**

<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO (dell'Ateneo)</b></p>	<p><b>AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)</b></p>	<p><b>DETTAGLIO AZIONI PIANIFICATE (dall'Ateneo)</b></p>	<p><b>AZIONI DEL DIPARTIMENTO (A)</b></p>	<p><b>RISULTATO ATTESO DAL DIPARTIMENTO (B)</b></p>	<p><b>LE AZIONI PREVISTE SONO STATE EFFETTUATE? Con quali RISULTATI EFFETTIVI (confronto con i risultati attesi per il 2016)? (C)</b></p>	<p><b>OBIETTIVO OPERATIVO ASSOCIATO (D)</b></p>	<p><b>LE ATTIVITA' OPERATIVE PREVISTE (nella colonna D) SONO STATE REALIZZATE? CON QUALI RISULTATI? (E)</b></p>
<p><b>G.2) Completare la definizione della politica di qualità di UNIMORE al fine di puntualizzare con massima trasparenza anche all'esterno processi, azioni e responsabilità.</b></p>	<p><b>G.2.2</b> Misure per aumentare la diffusione e divulgazione delle opinioni degli studenti in termini di valutazione della didattica.</p>	<p><b>G.2.2.1</b> Rafforzare l'attività di promozione e di formazione / informazione agli studenti per la compilazione consapevole da parte degli studenti dei questionari per la Valutazione della Didattica.</p> <p><b>G.2.2.2</b> Rivedere le modalità e le reportistiche di</p>	<p>Promozione della valutazione della didattica mediante sito web, volantini da attaccare in Dipartimento, mail agli studenti, presentazioni in aula; Pubblicazione online dei risultati della valutazione della didattica; Presentazione dei risultati nel corso di un incontro aperto agli studenti</p> <p>Adesione alle modalità di reportistica decise dall'Ateneo. Il</p>	<p>Maggiore partecipazione degli studenti alla valutazione della didattica</p> <p>Produzione di dati e report più aderenti alle</p>	<p>La promozione della valutazione della didattica si è svolta (mediante sito web, volantini, mail, presentazioni). I risultati della valutazione sono pubblicati sul sito, ma i dati arrivano dagli uffici centrali con molto ritardo. Il Dipartimento sta organizzando una presentazione dei risultati.</p> <p>Il Dipartimento ha condotto la formazione interna di una unità di personale che supporta il</p>	<p>Analisi dipartimentale dei dati sulla valutazione</p>	<p>È stato predisposto un primo report sulle analisi dei dati</p>

		presentazione e divulgazione dei dati raccolti con i questionari.	Dipartimento ha inoltre un progetto per la conduzione di analisi ad hoc dei dati dipartimentali per rispondere a specifiche esigenze conoscitive del Dipartimento e dei corsi di laurea. I risultati delle analisi verranno poi discussi in Consiglio di interclasse e/o Dipartimento. Questo progetto è associato ad uno degli obiettivi 2016 del PTA.	esigenze conoscitive del Dipartimento	progetto. Al termine del 2016 è stato prodotto un primo report di analisi dei dati, che dovrà essere discusso in Consiglio di Dipartimento	della didattica (dott.ssa Daniela Regnoli)	
	G.2.2.4 Fornire agli studenti un feedback evidente dell'utilizzo dei dati raccolti da parte dei Cds	Presentazione nel corso di un incontro aperto agli studenti dei risultati delle analisi svolte sia centralmente che nell'ambito del progetto di Dipartimento	Maggiore partecipazione alla vita dell'Ateneo	Il Dipartimento sta organizzando una presentazione dei risultati.	Presentazione agli studenti dei risultati dei questionari di valutazione della didattica (Marina Vallino)	La presentazione è ancora in fase di organizzazione	

## RIESAME DELLA DIDATTICA

- Le (eventuali) **criticità di copertura degli insegnamenti** segnalate nel Piano di Dipartimento 2016-18 sono state risolte? In caso negativo, quali sono state le principali cause?

Le criticità di copertura degli insegnamenti non sono state risolte, ma si sono anzi aggravate. Il Dipartimento resta fortemente sotto organico per quanto riguarda il corpo docente. Nel corso del 2016 il Dipartimento ha perso 2 docenti di I fascia (per pensionamento) e un docente di II fascia con abilitazione di I fascia (che è stato chiamato da altro Ateneo), ed ha acquisito soltanto un ricercatore a tempo determinato di tipo B e un professore di II fascia (tramite procedura valutativa).

Allo stato attuale il Dipartimento non è in grado di fornire i docenti di riferimento necessari a garantire il mantenimento della attuale offerta didattica con l'attuale numero di iscritti.

- I **cambiamenti sulla didattica** proposti nel Piano di Dipartimento 2016-18 in quale misura sono stati realizzati? In caso non siano stati realizzati o siano stati realizzati solo parzialmente, quali sono state le principali cause?

Nel 2016/17 si sono realizzate le modifiche di ordinamento progettate e portate all'approvazione del CUN. Per il 2017/18 non sono previste modifiche, ma rimane allo studio una possibile revisione del corso di laurea triennale in Scienze della Comunicazione.

- Le (eventuali) situazioni di **parcellizzazione delle attività didattiche** segnalate nel Piano di Dipartimento 2016-18 sono state sanate? In caso positivo, in che modo? In caso negativo, quali sono state le principali cause?

Il Dipartimento non soffre di situazioni di parcellizzazione delle attività didattiche. Tali situazioni si sono invece presentate a partire dal 2016/17, perché gli uffici centrali dell'Ateneo hanno richiesto l'introduzione di co-docenze anche con carico didattico ridotto (1 CFU) allo scopo di sanare temporaneamente la strutturale carenza di docenti di riferimento. Si auspica che l'Ateneo metta il Dipartimento in condizione di far fronte alla sua offerta didattica, e di sanare le situazioni di parcellizzazione che è stato necessario introdurre.

- Le azioni di rafforzamento del **rapporto con le parti interessate** progettate nel Piano di Dipartimento 2016-18 in quale misura sono state realizzate? In caso non siano state realizzate o siano state realizzate solo parzialmente, quali sono state le principali cause?

La proposta di una collaborazione più operativa è stata illustrata alle parti interessate nell'incontro di maggio 2016, ottenendo un parere unanimemente favorevole; non sono ancora state concretamente progettate nuove iniziative, vista la complessità delle attività in programma; tuttavia iniziative del tipo ipotizzato sono già in atto con alcune delle parti interessate (es. Progetto Bellacoopia).

**RIESAME DELLA RICERCA**

- I **punti di forza** del Dipartimento sulla ricerca segnalati nel Piano di Dipartimento 2016-18 sono confermati? Ci sono nuovi punti di forza da segnalare?

Alcuni punti di forza sono confermati (capacità di attrarre finanziamenti locali, presenza di eccellenze individuali), mentre altri si sono indeboliti (gli esiti della VQR sono decisamente peggiori rispetto alla precedente rilevazione). Tra i punti di forza da segnalare, la capacità crescente di progettare e organizzare progetti di ricerca dalla forte natura interdisciplinare, come testimoniato dall'assegnazione di uno dei finanziamenti FAR interdisciplinari 2016.

- In quale misura i **punti di debolezza** del Dipartimento, criticità e punti di miglioramento indicati nel Piano di Dipartimento 2016-18 (sulla ricerca) sono stati risolti? Quali restano da colmare e quali sono state le principali cause del mancato superamento? Ci sono nuovi punti di debolezza da segnalare?

Il principale punto di debolezza, fra quelli già segnalati, resta la difficoltà di accesso a finanziamenti di ricerca internazionali. Questa debolezza non è stata superata per due ragioni:

- Il carico didattico elevatissimo a cui i docenti che afferiscono al Dipartimento sono sottoposti non si è ridotto, ma è anzi aumentato in seguito ad un aumento del numero di iscritti, cui non ha fatto seguito un aumento delle risorse di docenza a disposizione del Dipartimento; tale carico sottrae tempo ed energia alle attività di ricerca degli afferenti al Dipartimento
- La struttura multidisciplinare del Dipartimento, che costituisce una ricchezza dal punto di vista culturale, continua a rendere difficile la costituzione di gruppi di ricerca omogenei con sede presso il Dipartimento; è invece più frequente che singoli docenti partecipino a gruppi di ricerca che hanno sede in altri Dipartimenti o in altri Atenei. L'organizzazione inter-dipartimentale delle adesioni ai progetti di ricerca europei, che l'Ateneo sta potenziando, potrebbe in questo senso migliorare i risultati del Dipartimento.

Un nuovo punto di debolezza da segnalare è poi l'esito negativo della VQR 2011-14; sulle cause e sulle possibili strategie di superamento del problema si concentreranno gli sforzi del Dipartimento nei prossimi mesi.

- Rispetto agli **obiettivi di ricerca** segnalati nel Piano di Dipartimento 2016-18, quali sono i risultati ottenuti? In caso di mancata realizzazione, quali sono state le principali cause?

Trattandosi di obiettivi pluriennali, la loro realizzazione è ancora in fase iniziale; di conseguenza la misurazione dei risultati è estremamente parziale e talvolta impossibile.

Si sta cercando di avviare una azione di monitoraggio sistematico delle attività di ricerca, sia attraverso l'analisi dei dati disponibili su Iris, sia attraverso la raccolta e sistematizzazione delle informazioni sulle attività di ricerca; a tale scopo è allo studio un sistema di estrazione e analisi sistematica dei dati presenti in Iris, ed è in programma una rilevazione dei dati sulle attività di ricerca. Data la contiguità fra ricerca e terza missione presente in alcuni ambiti di ricerca del Dipartimento, l'attività di rilevazione era stata pensata come attività congiunta (ricerca + terza missione), ed ha quindi subito una battuta di arresto in seguito alla richiesta dei delegati alla Terza Missione di attendere le linee guida di Ateneo prima di procedere alla rilevazione di queste attività. Una volta istituito un sistema di monitoraggio, la valutazione dei risultati relativi agli obiettivi di incremento della produttività e internazionalizzazione risulterà più semplice.

Anche l'obiettivo di costituire un osservatorio permanente sui modelli di governance per le imprese e il territorio è un obiettivo di lungo periodo, che è ancora in fase iniziale.

## RIESAME DELLA TERZA MISSIONE

- Attività svolte nel 2015 e nel 2016

### CONVENZIONI ISTITUZIONALI

**Contributo alla progettazione e realizzazione di una indagine esplorativa sulle competenze manageriali, che caratterizzano le figure professionali di vertice delle principali organizzazioni operanti nel settore delle performing arts in Emilia Romagna**

- Responsabile: prof. Fabrizio Montanari e dott.ssa Annachiara Scapolan
- Ente finanziatore: Ater - Associazione Teatrale Emilia Romagna

**Contributo alla realizzazione della ricerca sui materiali audiovisivi privati inventariati e digitalizzati sotto la Responsabilità scientifica e tecnica del Laboratorio di produzione audiovisiva del Dipartimento di Comunicazione ed Economia.**

- Responsabile: dott. Nicola Maria Dusi
- Ente finanziatore: Associazione Home Movies Emilia Romagna

**Progetto comune riguardante lo studio e la realizzazione di un questionario destinato alla valutazione sia dell'impatto economico che della soddisfazione dei cittadini-utenti del Festival "Fotografia Europea".**

- Responsabile: Prof. Fabrizio Montanari
- Ente finanziatore: Comune di Reggio Emilia

**Progetto di ricerca sul tema dell'innovazione e della rigenerazione di spazi urbani a supporto della cultura e dell'innovazione.**

- Responsabile: Prof. Fabrizio Montanari
- Ente finanziatore: Comune di Reggio Emilia

**Progetto di ricerca sui temi della cultura, della creatività e della rigenerazione di spazi urbani a supporto della cultura e dell'innovazione.**

In particolare la Fondazione e il Dipartimento convengono di svolgere un progetto di ricerca sul tema della creatività giovanile e su come fornire linee guida di programmazione per valorizzare l'informalità della creatività giovanile (target under 35) in un processo che favorisca il rafforzamento dell'eco-sistema dei centri indipendenti di produzione culturale.

Responsabile: Prof. Fabrizio Montanari

Ente finanziatore: E35 – Fondazione per la progettazione Internazionale

**Progetto di ricerca sui temi della cultura, della creatività e della rigenerazione di spazi urbani a supporto della cultura e dell'innovazione.**

In particolare Officina Educativa e il Dipartimento convengono di svolgere un progetto di ricerca sul tema della formazione delle nuove professionalità specializzate nella rigenerazione urbana attraverso la creatività e, in particolare, sull'analisi dell'offerta formativa esistente in materia (in Italia e all'estero). Il progetto di ricerca si articolerà in un'analisi di benchmark dell'offerta esistente attraverso l'individuazione di opportune realtà e le interviste con operatori del settore per capire quali possono essere i fabbisogni formativi in tal senso e ipotizzare una proposta di nuove professioni per la rigenerazione urbana.

Responsabile: Prof. Fabrizio Montanari

Ente finanziatore: Comune di Reggio Emilia – Servizio Officina Educativa

**Protocollo di intesa tra Dipartimento di Comunicazione ed Economia e Comune di Reggio Emilia – Servizio Comunicazioni e Relazioni con la Città,** per concordare alcune azioni comuni di ricerca rispetto al progetto in corso dal 2015 “QUA Il quartiere bene comune” (“Siamo QUA. Storie di quartieri”), relativo a “Progetti, percorsi e racconti dalla città”, che prevede la partecipazione cittadina per co-progettare azioni e interventi di cura della città e di cura della comunità nei quartieri ora aggregati in diciannove ambiti territoriali, tramite “accordi di quartiere” specifici.

Responsabile: dott. Nicola Maria Dusi.

**CONTO TERZI:**

**TRENKWALDER Srl** – Progetto “Valutazione dell'efficacia degli strumenti di interazione online per la gestione della domanda e dell'offerta di lavoro”;

**SINLOC – Sistema Iniziative Locali SPA** – Progetto di ricerca dal titolo “Il Profilo di rischio e rendimento delle principali banche quotate”;

**MONDO SPA**

Programma di ricerca consulenza dal titolo “La ridefinizione dell’identità di marca – Una proposta per il brand MONDO”;

**ZANASI SRL**

Programma di ricerca consulenza dal titolo “Il controllo economico-finanziario della gestione: strumenti e prassi per una PMI – Progettazione e impianto di un nuovo sistema di reporting in ZANASI srl”;

**WWLab Srl**

Progetto “Il ruolo del dialetto nella pubblicità a stampa di un prodotto legato alla tradizione locale”;

**CNA Associazione**

Progetto “Analisi dei temi della conciliazione per fornire strumenti utili a creare cultura e attenzione su questi temi”;

**UNINDUSTRIA Reggio Emilia**

Progetto “Bail-in – Le nuove regole dei salvataggi bancari”;

**UNINDUSTRIA Reggio Emilia**

Progetto “Le giornate del credito – Il rendiconto finanziario”;

**Comune di Reggio Emilia**

Progetto “Studio di fattibilità del Laboratorio Urbano dei Chiostrì di San Pietro all’interno del progetto PORFESR Emilia Romagna 2014-2020 Asse 6 Città attrattive e partecipate”;

**Comune di Reggio Emilia**

Progetto “Diversity in the economy and local integration”;

**Regione Emilia-Romagna**

Contratto per un servizio per il nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Emilia Romagna e in particolare uno studio sui meccanismi partenariali pubblico-privato per lo sviluppo di investimenti pubblici di housing sociale in Emilia Romagna, con focus in particolare

sui temi di carattere giuridico, contrattualistico e di analisi economico-finanziaria nel caso di ricorso a fondi immobiliari per l'housing sociale, anche nell'ambito del fondo FIA gestito dalla cassa depositi e prestiti;

### **IFOA**

Attività di definizione, certificazione e riconoscimento crediti formativi per Progetto "Tecnico Superiore per il Marketing e l'organizzazione delle vendite industriali settore meccanico".

### **PUBLIC ENGAGEMENT:**

#### **Prof.ssa Nicoletta Cavazza:**

febbraio 2015: due incontri di formazione rivolti al personale della regione Emilia Romagna:

1. Focus group: limiti e potenzialità
2. Gossip e vita sociale

maggio-giugno 2015: due interviste-commento sul Corriere della Sera, inserto salute

5 novembre 2015: incontro di approfondimento organizzato da Cubo Unipol di Bologna (titolo: "Penso dunque compro")

dicembre 2015: giornata di formazione al personale Asl sul tema della sicurezza sul lavoro (titolo: "Orientamenti alla sicurezza e percezione di rischio nei gruppi di lavoro: il ruolo dei RLS")

gennaio 2016-maggio 2016: coordinamento di 5 incontri sulla psicologia positiva organizzati da Cubo Unipol Bologna (titolo: "La fabbrica della felicità")

dicembre 2016: intervista su Focus

#### **Prof. Riccardo Ferretti:**

Ciclo di lezioni di educazione finanziaria (11° e 12° ciclo), coordinato dal Prof. Riccardo Ferretti, tenuto da giornalisti di PLUS24 (Sole24Ore) ed organizzato dalla Provincia di Reggio Emilia, da FedeRisparmiatori Azionariato diffuso e dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Le lezioni hanno rappresentato un'occasione interessante per imparare, grazie a esperti del settore, a gestire le proprie risorse in tempo di crisi.

- 12 gennaio 2015: Le attese per il 2015 (Paolo Zucca)
- 19 gennaio 2015: Conti correnti, conti deposito e investimenti liquidi (Nicola Borzi)
- 26 gennaio 2015: Gli investimenti responsabili (Vitaliano D'Angerio)
- 2 febbraio 2015: Come il risparmiatore può fare valere le proprie ragioni (Antonio Criscione)
- 11 gennaio 2016: Cosa insegna la crisi delle quattro banche locali. Difesa dei risparmi e segnali premonitori (Paolo Zucca)
- 18 gennaio 2016: Risparmio gestito, dai fondi a cedola ai fondi quotati, tra rischi e opportunità (Gianfranco Ursino)

- 25 gennaio 2016: L'introduzione del bail-in. Cosa cambia per i risparmiatori che investono o che hanno grandi depositi liquidi nelle banche (Nicola Borzi)
- 1 febbraio 2016: Può esistere una finanza buona? Investire in green economy e seguire pratiche di responsabilità sociale (Vitaliano D'Angerio)
- 11 febbraio 2016: Incontro conclusivo

**Prof. Mario Minoja**

Ciclo di 4 lezioni sull' "Imprenditorialità e buon management per lo sviluppo del territorio".

- Promuovere imprenditorialità e buon management nelle imprese – 19.10.2015;
- Promuovere imprenditorialità e buon management nelle cooperative sociali – 02.11.2015;
- Promuovere imprenditorialità e buon management negli enti culturali – 16.11.2015;
- Promuovere imprenditorialità e buon management negli enti locali – 30.11.2015.

**Dott. Nicola Dusi**

Reggio Film Festival. Membro del Comitato Scientifico e dello Staff organizzativo del Reggio Film Festival, in partnership con Comune di Reggio Emilia, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, XIII e XIV edizione, 2015 e 2016.

Attività redazionale della rivista online Ocula (2015 e 2016)

**Dott.ssa Cinzia Bianchi:**

Attività redazionale della rivista online Ocula (2015 e 2016)

Consulenza per la realizzazione del film "Borsalino City" del 2015 (regia di Enrica Viola, con Robert Redford) relativamente alla pubblicità del cappellificio nei primi anni del Novecento.

**Altri eventi:**

Il Dipartimento di Comunicazione ed Economia ha istituito il Premio Emanuele Pirella "Comunicatore dell'anno" in ricordo di Emanuele Pirella, uno dei più importanti pubblicitari italiani degli ultimi decenni. Il Premio è stato assegnato a Lorenzo Marini nel 2012, a Pasquale Barbella nel 2013, a Marco Lombardi nel 2014, ad Annamaria Testa nel 2015, e il 23 marzo 2016 il premio è stato assegnato a Mauro Ussardi. Molti degli afferenti al Dipartimento, ogni anno, hanno un ruolo attivo nei seminari e tavole rotonde che fanno da contorno alla cerimonia di consegna del premio.

**RIESAME DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

- In quale misura sono state realizzate **le azioni pianificate in tema di internazionalizzazione** nel Piano di Dipartimento 2016-18? In caso non siano state realizzate o siano state realizzate solo parzialmente, quali sono state le principali cause?

È stata da poco istituita una Commissione di Dipartimento con l'obiettivo di analizzare la situazione dipartimentale e proporre iniziative e attività per promuovere l'internazionalizzazione; i lavori della Commissione hanno appena avuto inizio e i risultati verranno valutati nei prossimi anni.

Sono stati consolidati gli accordi di mobilità esistenti, e sono stati introdotti nuovi accordi; anche relativamente alle attività di stage all'estero, l'attività è stata promossa ottenendo sempre maggiori adesioni.

Relativamente all'opportunità di ospitare visiting professor, questa non si è realizzata nel 2016, ma sono stati individuati alcuni docenti stranieri interessati e il Dipartimento è in attesa dei prossimi bandi.

Infine, relativamente alla possibilità di attivare corsi di studio con doppio titolo, l'obiettivo non è stato realizzato ed è anzi stato abbandonato in seguito alle modifiche normative introdotte dal DM 987/16.

**RIESAME DEI SERVIZI PER GLI STUDENTI**

- In quale misura sono state realizzate **le azioni in tema di orientamento (in ingresso, in itinere, in uscita) e placement** pianificate nel Piano di Dipartimento 2016-18? In caso non siano state realizzate o siano state realizzate solo parzialmente, quali sono state le principali cause?

Il Dipartimento è molto attivo nelle attività di orientamento e di placement. Le azioni pianificate sono state tutte realizzate, o almeno avviate.